

Codice DB1604

D.D. 28 maggio 2012, n. 214

Piano giovani 2011/2013 Misura 6 "Giovani ambasciatori della tecnologia piemontese sui nuovi mercati ". Approvazione delle modalita'di attuazione e apertura bando.

Premesso che:

con deliberazione n. 58-2965 del 28 novembre 2011 la Giunta regionale:

- ha approvato il Piano Giovani 2011/2013 e le relative Misure di attuazione;
- il Piano Giovani 2011/2013 è composto da 10 misure;
- è stato individuato quale soggetto gestore, tra le altre, delle Misure n. 2, 5 e 6, affidate alla Direzione Attività Produttive, del predetto Piano, Finpiemonte SpA (ente in house della Regione istituito con L.R. n. 17/2007) con la quale deve essere sottoscritta, nell'ambito della Convenzione quadro vigente in attuazione della DGR n. 2-13588 del 22 marzo 2010, idonea specifica Convenzione per la regolazione dei rapporti tra Regione e Finpiemonte SpA medesima;
- tali Misure del piano Giovani hanno base giuridica nella Misura 1.7 prevista nell'ambito dell'Asse I denominata "Competitività delle imprese" del "Programma 2011/2015 per le Attività Produttive" – basato sulla LR n. 34/2004 – così come modificato dalla DGR n. 34-2830 del 7 novembre 2011;

con propria determinazione dirigenziale n. 585 del 30 novembre 2011 si impegnavano a favore di Finpiemonte SpA, per l'attuazione delle Misure citate e per fare fronte ai corrispettivi di gestione, rispettivamente € 4.000.000,00 e € 130.000,00, demandando a successivo atto la stipula della Convenzione per la regolazione dei rapporti tra Regione e Finpiemonte SpA.;

viste le modalità di attuazione della Misura 6 "Giovani ambasciatori della tecnologia piemontese sui nuovi mercati" del Piano in argomento, così come risultanti a seguito dei lavori dell'Unità Tecnica Permanente costituita con propria determinazione dirigenziale n. 23 del 24 gennaio 2012;

ritenuto opportuno approvare le modalità di attuazione della Misura 6 citata così come indicato nell'allegato A) alla presente determinazione;

ritenuto opportuno demandare a successivo atto la stipula della Convenzione per la regolazione dei rapporti tra Regione e Finpiemonte SpA.;

richiamato il "Programma pluriennale per le attività produttive 2011/2015 (LR n. 34/2004)" – Asse I denominata "Competitività delle imprese". Misura 1.7 "Supporto per la partecipazione dei giovani ai processi di innovazione", così come modificato dalla DGR n. 34-2830 del 7 novembre 2011;

considerato che il Comitato di Valutazione istituito presso Finpiemonte SpA per l'esame delle domande della Misura 5 "Incubatore non tecnologico" del Piano Giovani non prevede, a differenza di quanto disposto per le Misure 2 e 6, la figura di esperti per le attività oggetto del Bando; ritenuto opportuno, al fine di rendere uniforme la composizione di detto Comitato di Valutazione delle domande con quella delle Misure 2 e 6 del Piano Giovani, prevedere, oltre ai membri già indicati, anche eventualmente la figura di uno o più esperti per le attività oggetto dei Bandi.

Quanto sopra premesso,

viste le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 58-2965 del 28 novembre 2011, n. 34-2830 del 7 novembre 2011 e n. 2-13588 del 22 marzo 2010

visto l'art. 95 comma 2 dello Statuto;
visto l'art. 17 della l.r. 28/7/2008 n. 23,

IL DIRETTORE

in conformità con gli indirizzi e ai criteri disposti in materia dalla Giunta Regionale con provvedimento n. 58-2965 del 28 novembre 2011,

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa, che si richiamano integralmente e sostanzialmente, in attuazione del Piano Giovani 2011/2013, nonché del Programma pluriennale per le attività produttive 2011/2015 (L.R. 34/2004) – Asse I denominata “Competitività delle imprese”, misura 1.7 “Supporto per la partecipazione dei giovani ai processi di innovazione”:

- di approvare il bando della Misura 6 “Giovani ambasciatori della tecnologia piemontese sui nuovi mercati ” del Piano, così come indicato nell'allegato A) e di disporre l'apertura nei termini ivi previsti;
- di disporre la tempestiva pubblicazione del testo del bando sul sito internet della Regione;
- di demandare a successivo atto l'approvazione dello schema di convenzione per la regolazione dei rapporti tra Regione e Finpiemonte SpA per la gestione delle Misure in argomento;
- di dare atto che la spesa per l'attuazione del bando e per la corresponsione dei corrispettivi di gestione a Finpiemonte SpA risulta impegnata con propria determinazione dirigenziale n. 585 del 30 novembre 2011 a valere sui fondi del cap. 286621/2011 (imp. 4495) e del cap. 114826/2011 (imp. 4496);
- di stabilire che il Comitato di Valutazione istituito presso Finpiemonte SpA per l'esame delle domande delle Misure 2, 5 e 6 del Piano Giovani è composto da 2 rappresentanti della Regione Piemonte, 1 rappresentante di Finpiemonte SpA e 1 esperto per le attività oggetto dei Bandi relativi, di designazione regionale.

L'allegato A) fa parte integrante della presente determinazione che sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Il Direttore
Giuseppe Benedetto

Allegato



	<p>L.R. 34/2004</p> <p>Programma pluriennale per le Attività Produttive 2011/2015</p> <p>Misura 1.7 “Supporto per la partecipazione dei giovani ai processi di innovazione”</p>	<p>Piano Giovani 2011/2013</p> <p>Misura 6</p> <p>“Giovani ambasciatori della tecnologia piemontese sui nuovi mercati”</p>
--	--	---

Bando

Agevolazioni a favore di “Giovani ambasciatori della tecnologia piemontese sui nuovi mercati”

INDICE

1. FINALITÀ E RISORSE	3
2. RIFERIMENTI NORMATIVI	3
2.1 Norma che istituisce l'aiuto	3
2.2 Compatibilità con la legislazione sugli aiuti di Stato	4
3. CONTENUTI.....	4
3.1 Beneficiari	4
3.2 Interventi ammissibili	4
3.3 Costi ammissibili	5
3.4 Forma ed entità dell'agevolazione	6
3.5 Regole di cumulo con altre agevolazioni pubbliche	6
4. PROCEDURE.....	6
4.1 Come presentare la domanda	7
4.2 Come viene valutata la domanda e comunicato l'esito	7
4.3 Come viene erogata l'agevolazione.....	8
4.4 Come rendicontare le spese e concludere il progetto	8
4.5 Variazioni del progetto e proroghe	8
4.6 Documenti obbligatori.....	9
4.7 Scadenze da rispettare	10
5. OBBLIGHI DEI BENEFICIARI, CONTROLLI E REVOCHE.....	11
5.1 Obblighi dei beneficiari.....	11
5.2 Controlli e ispezioni	12
5.3 Cause di revoca delle agevolazioni.....	12
6. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	13
7. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	14
8. INFORMAZIONI E CONTATTI.....	14

1. FINALITÀ E RISORSE

Il presente Bando della Regione Piemonte è diretto ad agevolare le imprese piemontesi con politiche di penetrazione e consolidamento commerciale nei mercati internazionali e ha come obiettivo l'incremento dell'occupazione di giovani piemontesi (diplomati tecnici, laureati di I e II livello, dottorandi e dottorati) a sostegno dell'internazionalizzazione di tali imprese.

In sostanza, la misura ha lo scopo di consentire a tali giovani piemontesi di lavorare in qualità di agenti commerciali all'estero per le imprese piemontesi che tentano l'inserimento e il consolidamento in nuovi mercati internazionali, con particolare riferimento ai Paesi BRICS¹ e Paesi lontani e ad alta crescita.

Il Bando è inserito all'interno del Piano Giovani varato dalla Regione Piemonte a Novembre 2011.

Le risorse a disposizione sono pari a 1.500.000 euro. Tale importo potrà essere soggetto a variazioni in base all'andamento delle richieste di sostegno finanziario e al fabbisogno della dotazione finanziaria della Misura. Le variazioni alla dotazione, comunque, verranno disposte a compensazione della dotazione finanziaria delle Misure 2 e 5 varate nell'ambito del Piano Giovani 2011-2013 entro il tetto delle risorse complessivamente impegnate (€ 4.000.000,00).

2. RIFERIMENTI NORMATIVI

2.1 Norma che istituisce l'aiuto

Il Bando è collegato alle Misure 1.7 e 3.2 del Programma Pluriennale per le Attività Produttive 2011/2015 (L.R. n. 34/2004) ed è correlato con l'Azione strategica Internazionalizzazione delle Linee Guida del Piano per la competitività (D.G.R. n. 8-964 del 10/11/2011).

La Giunta Regionale, con propria deliberazione², ne ha approvato i contenuti generali e la dotazione finanziaria.

Il Bando è collegato alla Misura 1.7 "Supporto per la partecipazione dei giovani ai processi di innovazione" del Programma Pluriennale per le Attività Produttive 2011/2015 (L.R. n. 34/2004)³.

La Misura è suscettibile di collegamenti e integrazioni con analoghe iniziative poste in essere da soggetti pubblici e privati (Camere di Commercio, Fondazioni, ecc.).

¹ BRICS è un acronimo utilizzato in economia internazionale per riferirsi congiuntamente a : Brasile, Russia, India, Cina e Sud Africa

² Deliberazione della Giunta Regionale n. 58-2965 del 28.11.2011, integrata con Deliberazione della Giunta Regionale n. 7-3316 del 30.1.2012.

³ Deliberazione della Giunta Regionale n. 34-2830 del 07.11.2011.

2.2 Compatibilità con la legislazione sugli aiuti di Stato

Le agevolazioni previste dal Bando si configurano come Aiuti di Stato e sono compatibili con il mercato comune in quanto rispettano le condizioni previste dal “Regolamento (CE) n. 1998/2006, relativo all’applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d’importanza minore (de minimis)” (Regolamento *de minimis*)⁴.

3. CONTENUTI

3.1 Beneficiari

Possono richiedere l’agevolazione tutte le imprese che al momento della presentazione della domanda:

- a) non siano “imprese in difficoltà”⁵;
- b) abbiano almeno un’unità locale attiva situata nella Regione Piemonte e iscritta nel Registro delle imprese della Camera di Commercio;
- c) abbiano già avviato o intendano intraprendere politiche di penetrazione e consolidamento commerciale nei mercati internazionali.

I requisiti di cui al punto b) saranno verificati in base alle informazioni desumibili dalla visura sul Registro Imprese, tenuto dalla competente Camera di Commercio (c.d. “visura camerale”), effettuata da Finpiemonte. Potranno essere richiesti documenti giustificativi e probanti tali situazioni.

3.2 Interventi ammissibili

Gli interventi ammissibili riguardano l’inserimento, dopo un adeguato periodo di formazione concordato con l’azienda, di uno o più giovani (al massimo 3 giovani per singola impresa) nella forza vendita dell’impresa con contratti di diversa natura, non necessariamente a tempo indeterminato. Il giovane interessato dovrà essere distaccato in qualità di agente commerciale, per un periodo compreso fra 6 mesi e 1 anno, sul mercato estero scelto dall’impresa proponente ed indicato preventivamente in domanda.

Sono equiparati al soggiorno all’estero periodi di rientro e permanenza in azienda. Tali periodi non possono essere superiori ai periodi di permanenza nei paesi esteri prescelti. In tali periodi l’attività lavorativa svolta deve riguardare l’internazionalizzazione dell’impresa ed essere coerente con quella svolta all’estero.

Le imprese proponenti potranno effettuare le selezioni dei curricula dei giovani, attingendo da siti e banche dati dedicati (es. Job placement universitari, altro...); in alternativa, le stesse potranno fare pubblicità della propria ricerca, pubblicando i propri annunci attraverso gli appositi canali (es. agenzie interinali; internet, sito internet aziendale, ecc. ...).

Al momento della presentazione della domanda, sarà obbligatorio per l’impresa dichiarare con quali modalità ha effettuato la ricerca del giovane candidato.

⁴ In GUUE L 379 del 28/12/2006.

⁵ Per la definizione di “impresa in difficoltà” si rinvia alla Comunicazione della Commissione “Orientamenti comunitari sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà” (2004/C 244/02) in GUUE C 244 del 1° ottobre 2004, pag. 2.

I giovani interessati potranno proporre la propria candidatura rispondendo ai suddetti annunci.

I giovani che potranno essere contrattualizzati dovranno rientrare obbligatoriamente in una delle seguenti categorie:

- diplomati tecnici
- laureati di I e II livello
- dottorandi e dottorati

Il requisito di giovane piemontese verrà verificato nel seguente modo:

- verifica del documento di identità in corso di validità dal quale risulti residente nel territorio della Regione Piemonte e di età compresa tra 18 e 35 anni, al momento della presentazione dell'istanza a Finpiemonte.

È ammissibile la riassunzione di un giovane collaboratore meritevole, con il quale si sia concluso un precedente rapporto di lavoro, purché dalla data d'interruzione del rapporto alla data di presentazione della domanda siano decorsi almeno 6 mesi.

Gli interventi ammissibili devono:

- a) essere avviati dopo la presentazione della domanda, ivi compresa l'assunzione del giovane candidato;
- b) essere conclusi⁶ al massimo entro 18 mesi dalla data di concessione del sostegno finanziario.

3.3 Costi ammissibili

Sono ammissibili esclusivamente le spese per i giovani assunti e relative a:

- a) Copertura dei costi di formazione iniziali, compresi corsi di lingua e corsi sul sistema giuridico-fiscale-economico, effettuati per il/i giovane/i interessato/i, per un periodo massimo di 6 mesi; tali costi sono ammissibili nei limiti del 50% del costo complessivo; sono esclusi i corsi di formazione obbligatoria (es. sicurezza, ecc); non sono considerati ammissibili corsi di formazione effettuati dal personale interno all'impresa;
- b) Costi per la copertura assicurativa del/i giovane/i interessato/i (r.c., , copertura sanitaria, ecc.);
- c) Spese di viaggio per un massimo di quattro viaggi l'anno del/i giovane/i distaccato/i nell'area del mercato estero prescelto, nei limiti del 50% del costo complessivo; per quanto concerne i viaggi aerei e i viaggi in treno, sono ammissibili esclusivamente i biglietti in classe economica;
- d) Spese di soggiorno (vitto, alloggio, spese varie, tra cui trasporti locali e partecipazione a eventi e/o meeting) del/i giovane/i distaccato/i nell'area del mercato estero prescelto, nei limiti del 50% del costo complessivo e per un importo non superiore ad € 15.000
- e) Spese per visti e permessi di ingresso del/i giovane/i distaccato/i nell'area del mercato estero prescelto;

⁶ L'intervento si intende concluso quando viene quietanzata l'ultima fattura e tutte le attività/opere/beni previste dal progetto ammesso a finanziamento sono state realizzate.

- f) Compenso forfetario pari ad € 500,00 mensili a favore di ogni singolo giovane inserito nella forza vendita dell'impresa,.

Nei periodi di permanenza presso l'azienda sono ammissibili esclusivamente le spese di cui alle lettere a) , b) ed f).

In caso di distacco all'estero del giovane, non sono ammesse le spese correlate ad altri dipendenti dell'azienda e/o parenti del/i giovane/i interessato/i.

Per tutti gli interventi è sempre escluso l'ammontare relativo all'I.V.A. (a meno che non risulti indetraibile per l'impresa) ed a qualsiasi onere accessorio, fiscale o finanziario.

Non sono ammissibili i pagamenti in contanti, per compensazione e spese in economia.

3.4 Forma ed entità dell'agevolazione

L'agevolazione è concessa nella forma di contributo a fondo perduto in regime de minimis⁷, erogato secondo le modalità previste al successivo paragrafo 4.3. L'entità dell'agevolazione è pari al 50% del totale dei costi ammissibili effettivamente sostenuti nei limiti stabiliti al precedente paragrafo 3.3. e, in ogni caso, l'importo massimo del contributo concedibile è fissato in euro 30.000,00 in relazione ad ogni singolo giovane assunto. Nel caso in cui l'impresa assuma più di un giovane (massimo 3), il contributo massimo concedibile è pari ad € 90.000.

L'esame delle domande avverrà in ordine cronologico di presentazione telematica. Tuttavia, in caso di carenza di risorse, in fase di esame verrà accordata una priorità alle imprese che in domanda abbiano manifestato la volontà di effettuare l'inserimento o il consolidamento delle proprie attività in mercati esteri dei Paesi BRICS e Paesi lontani ed alta crescita.

Ulteriori forme di incentivo possono essere previste a carico di altre misure di intervento regionale in vigore a favore delle imprese in caso di assunzione a tempo indeterminato del giovane.

3.5 Regole di cumulo con altre agevolazioni pubbliche

L'intervento per cui viene erogata l'agevolazione non può essere oggetto di altre forme di agevolazioni pubbliche.

4. PROCEDURE

La gestione del Bando, che comprende le attività di ricezione, istruttoria e valutazione delle domande, concessione e revoca delle agevolazioni, controllo degli interventi realizzati, è affidata a Finpiemonte S.p.A. (di seguito *Finpiemonte*), società *in house* della Regione Piemonte.

⁷ Secondo le disposizioni del Regolamento (CE) 1998/2006, la somma degli aiuti de minimis concessi al beneficiario nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti non deve superare l'importo complessivo di euro 200.000,00.

4.1 Come presentare la domanda

Le domande devono essere inviate via Internet, a partire dalle **ore 9.00 del 25 giugno 2012**, compilando il modulo telematico reperibile sul sito www.finpiemonte.info.

Il *file* di testo della domanda, messo a disposizione dal sistema a conclusione della compilazione, deve essere stampato, firmato e spedito, **entro 5 giorni lavorativi dall'invio telematico** tramite raccomandata A/R o corriere espresso a:

Finpiemonte
Galleria San Federico, 54
10121 Torino

Non saranno giudicate ricevibili e di conseguenza verranno respinte senza possibilità di recupero:

- le domande non accompagnate da tutti gli allegati obbligatori indicati al paragrafo 4.6.1;
- le domande per le quali l'impresa non abbia spedito la copia cartacea entro 5 giorni lavorativi dall'invio telematico;
- le domande cartacee precedentemente non inviate per via telematica;
- le domande per le quali la copia cartacea non sia stata inviata in originale, firmata dal legale rappresentante dell'impresa;
- le domande per le quali la copia cartacea sia stata inviata con una modalità diversa da quelle previste al presente paragrafo (raccomandata A/R o corriere espresso).

4.2 Come viene valutata la domanda e comunicato l'esito

La valutazione delle domande viene effettuata in ordine cronologico di presentazione telematica (procedura "a sportello").

Finpiemonte esamina le domande sulla base dei seguenti criteri:

- **ricevibilità:** invio della domanda nei termini e con le modalità previste dal bando; completezza e regolarità della documentazione inviata;
- **ammissibilità:** possesso, da parte dell'impresa richiedente, dei requisiti richiesti dal bando; possesso, da parte del/i giovane/i candidato/i, dei requisiti richiesti dal bando; tipologia e localizzazione dell'intervento coerenti con le prescrizioni del bando; cronogramma di realizzazione dell'intervento compatibile con i termini fissati dal bando; compatibilità dell'intervento con le limitazioni oggettive previste dal bando;
- **merito:** congruità e pertinenza dei costi dell'intervento; idoneità tecnica e capacità finanziaria dell'impresa a realizzare il progetto; ricadute ed impatti attesi (sul beneficiario ed eventualmente sul sistema) coerenti con la finalità della misura; rispetto politiche delle pari opportunità e non discriminazione.

Per l'esame di merito, Finpiemonte si avvale di un Comitato di Valutazione composto da 2 rappresentanti della Regione Piemonte, 1 rappresentante di Finpiemonte ed eventualmente esperti per le attività oggetto del presente Bando.

Al termine dell'istruttoria, Finpiemonte comunica l'esito al beneficiario in forma scritta.

4.3 Come viene erogata l'agevolazione

Finpiemonte eroga il contributo in un'unica soluzione, a seguito della verifica della rendicontazione finale di spesa del beneficiario.

In alternativa, il contributo può essere erogato con le seguenti modalità:

- nella misura del 50% dietro presentazione di una rendicontazione di spese pari almeno al 50% del costo del progetto ammesso all'agevolazione, unitamente ad una relazione sintetica che descriva lo stato di avanzamento lavori;
- il restante 50% del contributo a saldo, previa verifica finale della rendicontazione (che dovrà pervenire a Finpiemonte entro 60 giorni dal termine di completamento del progetto) afferente il 100% del costo del progetto.
- Nel caso in cui la rendicontazione sia inferiore all'ammesso iniziale, il contributo verrà ricalcolato proporzionalmente alle spese rendicontate, secondo quanto indicato nel paragrafo 3.4 e nei limiti stabiliti dal 3.3

4.4 Come rendicontare le spese e concludere il progetto

Le spese sostenute per realizzare l'intervento devono essere rendicontate seguendo le modalità che saranno successivamente indicate nel documento pubblicato sul sito di Finpiemonte: www.finpiemonte.it comunque entro 60 giorni dalla conclusione dell'intervento.

In fase di valutazione tecnica della documentazione di rendicontazione finale, Finpiemonte potrà avvalersi del Comitato Tecnico. I criteri per la determinazione, l'imputazione e la rendicontazione dei costi ammissibili, parte integrante del presente bando, sono pubblicati sul sito della Direzione regionale Attività produttive e di Finpiemonte.

4.5 Variazioni del progetto e proroghe

Le imprese beneficiarie possono apportare variazioni all'intervento finanziato a condizione che richiedano e ottengano la preventiva approvazione da Finpiemonte, e comunque a condizione che l'intervento rimanga compatibile con quanto previsto dal Bando. La richiesta di variazione del programma deve essere comunque inoltrata di norma almeno 30 giorni prima della data di conclusione dell'intervento.

Le imprese beneficiarie possono presentare richiesta di proroga per la conclusione dell'intervento, purché la stessa sia adeguatamente motivata e comunque inoltrata di norma almeno 30 giorni prima della data di conclusione dell'intervento inizialmente prevista in fase di presentazione della domanda.

4.6 Documenti obbligatori

Durante l'iter della domanda di agevolazione, le imprese richiedenti dovranno presentare i seguenti documenti.

4.6.1 Documenti obbligatori da allegare alla domanda (pena esclusione):

- a) **copia di un valido documento d'identità** del legale rappresentante dell'impresa richiedente, firmatario del modulo di domanda;
- b) **relazione descrittiva del progetto** (come da schema reperibile sul sito di Finpiemonte: www.finpiemonte.it)
- c) **CV del/i giovane/i candidato/i firmato in originale e riportante l'autorizzazione al trattamento dei dati in conformità al D.Lg. 196/2003;**
- d) **Copia del documento d'identità del/i giovane/i candidato/i;**
- e) **l'attestazione di avvenuta identificazione prevista dalla normativa antiriciclaggio** (utilizzando il modulo disponibile sul sito di Finpiemonte: www.finpiemonte.it. Percorso: Finanza agevolata – Modulistica generale – Moduli antiriciclaggio); tale documentazione, qualora non presente, non sarà causa di esclusione e potrà essere inviata successivamente ai fini dell'erogazione del contributo (cfr. punto 4.6.2).

4.6.2 Documenti obbligatori per ottenere l'erogazione dell'agevolazione :

- a) **in caso di richiesta di erogazione pari al 50%** di cui al precedente paragrafo 4.3: rendicontazione di spese pari almeno al 50% del costo del progetto ammesso all'agevolazione, unitamente ad una relazione sintetica che descriva lo stato di avanzamento lavori;
- b) **per l'erogazione di quote a saldo:** documentazione per la rendicontazione finale delle spese sostenute, afferente il 100% del costo di progetto, prevista al successivo paragrafo 4.6.3;
- c) **l'attestazione di avvenuta identificazione prevista dalla normativa antiriciclaggio** (utilizzando il modulo disponibile sul sito di Finpiemonte: www.finpiemonte.it. Percorso: Finanza agevolata – Modulistica generale – Moduli antiriciclaggio) sia per l'erogazione di anticipazioni che per l'erogazione di saldi.

4.6.3 Documenti da inviare per la rendicontazione in itinere e finale delle spese:

- a) **lettera di accompagnamento alla rendicontazione** pubblicata sul sito www.finpiemonte.it;
- b) **dichiarazione di spesa** in forma di atto notorio, reperibile sul sito www.finpiemonte.it;
- c) **relazione tecnica** con la descrizione dell'investimento realizzato;
- d) **documentazione attestante l'inserimento del/i giovane/i nella forza vendita dell'impresa e il relativo inquadramento contrattuale:** ad esempio contratto stipulato con il giovane, cedolini, copia del Libro Unico del Lavoro;

- e) **documentazione attestante il distacco del/i giovane/i per un periodo compreso fra 6 mesi e 1 anno sul mercato estero prescelto:** ad esempio ricevute inerenti al viaggio (biglietti aerei, ferroviari o di altri mezzi di trasporto pubblici) e al soggiorno all'estero (contratti di locazione di alloggi nel paese estero prescelto oppure ricevute di altre strutture ricettive quali hotel, pensioni, residence, ecc.) dalle quali si evinca il nominativo del giovane che è stato distaccato e il periodo di riferimento;
- f) **l'attestazione di avvenuta identificazione prevista dalla normativa antiriciclaggio** (utilizzando il modulo disponibile sul sito di Finpiemonte: www.finpiemonte.it. Percorso: Finanza agevolata – Modulistica generale – Moduli antiriciclaggio).

L'impresa è responsabile della regolare tenuta dei documenti di spesa relativi al progetto, che dovranno essere messi a disposizione in caso di controlli puntuali da parte di Finpiemonte.

4.7 Scadenze da rispettare

La seguente tabella riporta le tempistiche alle quali si devono attenere i soggetti coinvolti nell'iter delle pratiche (imprese richiedenti, Finpiemonte).

Attività	Soggetto che ha in carico l'attività	Scadenza	Possibilità di proroga
Invio domanda cartacea	Beneficiario	5 giorni dall'invio telematico	No
Valutazione della domanda, comunicazione dell'esito e, in caso di esito positivo, concessione dell'aiuto se la documentazione risulta completa ai sensi del punto 4.6.1	Finpiemonte	90 giorni dal ricevimento della domanda cartacea	No. Tuttavia il termine si interrompe se Finpiemonte richiede documenti integrativi, per il tempo impiegato dall'impresa a inviarli
Invio documenti integrativi alla domanda richiesti da Finpiemonte	Beneficiario	20 giorni dal ricevimento della richiesta di Finpiemonte	Sì, se adeguatamente motivata
Concessione dell'agevolazione	Finpiemonte	entro 30 giorni dall'esito positivo del comitato, qualora tutta la documentazione allegata in domanda sia completa e non vengano richieste integrazioni	No, fatta salva l'indisponibilità delle risorse

Attività	Soggetto che ha in carico l'attività	Scadenza	Possibilità di proroga
Conclusione dell'intervento	Beneficiario	18 mesi dalla data di concessione dell'agevolazione	Sì, se adeguatamente motivata e inoltrata prima della data di conclusione dell'intervento inizialmente prevista in fase di presentazione della domanda
Rendicontazione finale delle spese	Beneficiario	Entro 60 giorni dalla data di conclusione dell'intervento	No
Erogazione del contributo	Finpiemonte	90 giorni dalla rendicontazione finale	Il termine si interrompe se Finpiemonte richiede documenti integrativi, per il tempo impiegato dall'impresa a inviarli

5. OBBLIGHI DEI BENEFICIARI, CONTROLLI E REVOCHE

5.1 *Obblighi dei beneficiari*

La concessione dell'agevolazione genera per i beneficiari l'obbligo di adempiere in buona fede a quanto stabilito dal Bando. I seguenti obblighi hanno natura essenziale e pertanto la loro violazione comporta la revoca dell'agevolazione:

- a) concludere il progetto e presentare la rendicontazione nei tempi e nei modi previsti dal Bando;
- b) comunicare preventivamente eventuali variazioni rispetto all'intervento approvato ed ammesso a contributo e/o eventuali richieste di proroga per la conclusione dell'intervento (paragrafo 4.5);
- c) consentire i controlli specificati dal Bando (paragrafo 5.2);
- d) fornire le informazioni necessarie per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale periodico e per la sorveglianza delle iniziative finanziate;
- e) effettuare un adeguato periodo di formazione iniziale del giovane/i interessato/i;
- f) garantire l'assunzione del giovane dopo il periodo di formazione e la prosecuzione del rapporto di lavoro per almeno 4 mesi dalla data di assunzione;
- g) impiegare il/i giovane/i interessato/i esclusivamente in attività finalizzate al raggiungimento degli obiettivi previsti dal Bando, in qualità di agente/i commerciale/i all'estero per l'inserimento o il consolidamento dell'impresa proponente nei mercati internazionali prescelti;
- h) garantire il distacco del/i giovane/i interessato/i sul mercato estero scelto, per periodi superiori ai periodi di rientro e permanenza in azienda;
- i) garantire il rispetto delle politiche delle pari opportunità e non discriminazione.

5.2 Controlli e ispezioni

Oltre a verificare il 100% della rendicontazione finale, Finpiemonte, di propria iniziativa o su indicazione degli organi della Regione, può effettuare ulteriori controlli anche presso la sede e/o l'unità locale del beneficiario allo scopo di accertare:

- lo stato di attuazione delle iniziative finanziate;
- il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa e dal Bando;
- la veridicità delle dichiarazioni e informazioni rilasciate.

Il beneficiario deve conservare tutta la documentazione e gli elaborati tecnici, amministrativi e contabili relativi al progetto finanziato predisponendo un "fascicolo di progetto" che deve essere immediatamente disponibile in caso di eventuali controlli da parte dei soggetti abilitati e deve essere conservata per i 10 anni successivi alla concessione dell'agevolazione.

5.3 Cause di revoca delle agevolazioni

Nel caso in cui, a seguito dei controlli, si accerti che l'agevolazione sia stata concessa in assenza dei requisiti necessari o in presenza di false dichiarazioni, oppure che siano venuti meno i requisiti originariamente richiesti, Finpiemonte revoca l'agevolazione e si attiva per recuperare le somme indebitamente erogate.

L'agevolazione viene anche revocata se dovessero essere accertati gravi inadempimenti da parte del beneficiario rispetto agli obblighi previsti dal Bando. Sono comunque considerati gravi inadempimenti le violazioni degli obblighi indicati al precedente punto 5.1.

La revoca dell'agevolazione inoltre avviene:

- a. qualora l'impresa subisca protesti, procedimenti conservativi o esecutivi o ipoteche giudiziali o compia qualsiasi atto che diminuisca la consistenza patrimoniale e/o economica;
- b. in caso di fallimento, liquidazione coatta amministrativa o assoggettamento dell'impresa finanziata ad altra procedura concorsuale entro i 5 anni dalla conclusione del progetto;
- c. in caso della mancata assunzione del giovane e/o dell'interruzione del rapporto di lavoro prima che siano decorsi almeno 4 mesi dalla data di assunzione;
- d. in caso di rinuncia del beneficiario ai contributi pubblici assegnati.

In caso di revoca, il beneficiario deve restituire sia l'importo eventualmente erogato, maggiorato del tasso di interesse legale, vigente alla data della erogazione dell'agevolazione per il periodo intercorrente tra la valuta di erogazione e quella del provvedimento di revoca, sia i costi sostenuti dalla Regione e da Finpiemonte per il recupero delle somme erogate e revocate.

6. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali),

si informano:

- le imprese che presentano domanda in risposta al presente bando
- gli amministratori ed i rappresentanti legali delle imprese sopra indicate
- i soggetti aventi un rapporto di dipendenza o di prestazione nei confronti delle imprese sopra indicate che siano coinvolti nella realizzazione dei progetti proposti a contributo nell'ambito del presente bando

che il trattamento dei dati personali

forniti dalle imprese sopra indicate per tutti gli adempimenti previsti dal presente bando ed acquisiti da Finpiemonte (soggetto responsabile del trattamento) mediante le proprie strutture "Finanza agevolata" e "Controlli di 1° livello" a seguito dell'inoltro della domanda, dei relativi allegati prescritti e delle eventuali successive integrazioni, delle rendicontazioni di spesa, di dati e informazioni fornite in corso od al termine della realizzazione dei progetti finanziati, sarà effettuato esclusivamente per le seguenti finalità:

- istruttoria, mediante verifica dei requisiti di ricevibilità e di ammissibilità e mediante valutazione di merito, ai fini della concessione del contributo
- verifica della sussistenza, pertinenza e congruità delle spese rendicontate ai fini dell'erogazione dei contributi concessi
- controllo della veridicità delle dichiarazioni sostitutive degli atti di notorietà e delle autocertificazioni rese nell'ambito del procedimento
- monitoraggio e valutazione delle operazioni ammesse a finanziamento
- comunicazione e diffusione - obbligatorie per legge ai fini di trasparenza e di informativa al pubblico - dei seguenti dati: estremi identificativi del soggetto beneficiario del contributo, sua localizzazione, denominazione del progetto finanziato, ammontare del contributo concesso ed erogato.

L'eventuale trattamento di dati giudiziari sarà effettuato per adempiere agli obblighi previsti dal Decreto del Presidente della Repubblica 3/06/1998 n. 252 e s.m.i. (*Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti di rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia*).

Il conferimento ed il trattamento dei dati personali risulta pertanto necessario ai fini dell'ammissione a contributo delle domande presentate in risposta al presente bando, ai fini dell'erogazione dei predetti contributi; il trattamento dei dati verrà effettuato secondo criteri di pertinenza, non eccedenza ed indispensabilità.

Tale trattamento avverrà - con l'utilizzo di procedure anche informatizzate - a cura del personale dipendente di Finpiemonte e precisamente a cura del personale incaricato del trattamento dei dati personali, operante nelle strutture "Finanza agevolata" e "Controlli di 1° livello" di Finpiemonte - Galleria S. Federico 54 Torino - nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di comunicazioni a terzi.

In particolare, per quanto riguarda la comunicazione/diffusione a terzi, si informa che l'acquisizione tramite il sito web www.finpiemonte.it (e relativi applicativi interni) dei dati forniti dalle imprese nonché dei files di progetto (comprensivi di eventuali allegati) caricati sul sito predetto e gestiti sul sito di Finpiemonte S.p.A (www.finpiemonte.info) e la comunicazione di informazioni avvengono ai fini della gestione centralizzata delle domande e della valutazione nonché a fini di monitoraggio dei progetti (tramite apposito applicativo web) e promozionali della rete (mediante stampa di opuscoli o pubblicazione sui siti istituzionali della Regione Piemonte o di Finpiemonte).

I soggetti che presentano domanda in risposta al presente bando, i cui dati personali sono oggetto di trattamento, sono titolari dei diritti di cui all'art. 7 del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 ed, in particolare, del diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne (se ritenuti incompleti, erronei o raccolti in violazione di norme di legge) la rettifica, l'aggiornamento o la cancellazione nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi e prevalenti o comunque compatibili rispetto alle esigenze di trattamento più sopra specificate; la richiesta di rettifica, aggiornamento, cancellazione o l'opposizione al trattamento dei dati deve essere inviata a:

Finpiemonte S.p.A. - Galleria S. Federico 54 Torino – c.a. Direttore generale - fax: 011545759 - mail: finanziamenti@finpiemonte.it

Il legale rappresentante dell'impresa che presenta domanda di contributo in risposta al presente bando è tenuto a comunicare la presente informativa:

- agli amministratori dell'impresa predetta
- ai soggetti - aventi rapporto di dipendenza o di prestazione con tale impresa – che siano coinvolti nella realizzazione delle operazioni proposte a finanziamento nell'ambito del presente bando.

7. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Le attività e le funzioni relative alla gestione della dotazione finanziaria e del procedimento di concessione, erogazione ed eventuale revoca dell'agevolazione sono affidate a Finpiemonte.

8. INFORMAZIONI E CONTATTI

Per ricevere informazioni e chiarimenti sul Bando e le relative procedure, è possibile contattare:

- **Finpiemonte** (*informazioni sui contenuti del Bando e sullo stato di avanzamento della domanda*)

Numero di telefono: **011/57.17.777** – dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 12.

Indirizzo e-mail: finanziamenti@finpiemonte.it